



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO : Tassa sui rifiuti - TARI. Approvazione piano economico finanziario e tariffe anno 2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 18.30, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODERDA/Valerio	Sindaco	SI	
TRIBAUDINO/Alessandro	Consigliere	SI	
ALLASIA/Annalisa	Consigliere	SI	
ANNIBALE/Domenico	Consigliere	SI	
BONETTO/Giuseppe	Consigliere	SI	
CAPELLO/Andrea	Consigliere	SI	
COMINETTI/Marina	Consigliere	SI	
DODI/Barbara	Consigliere	SI	
GIANOGLIO/Luigi	Consigliere	SI	
MAROCCO/Selene	Consigliere	SI	
PORCHIETTO/Giulia	Consigliere	SI	
TUNINETTI/Giorgio	Consigliere	SI	
ALLASIA/Bartolomeo	Consigliere	SI	
BERGIA/Caterina	Consigliere	SI	
BRUNETTI/Gianpiero	Consigliere	SI	
GORGO/Patrizia	Consigliere	SI	
TOSELLO/Adriano	Consigliere	SI	
Totale		17	0

Con l'intervento e l'opera del Signor **dott. Giuseppe Francesco Tocci**, Segretario Comunale.

Il Signor **ODERDA Valerio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Tassa sui rifiuti - TARI. Approvazione piano economico finanziario e tariffe anno 2019

Il Sindaco apre il dibattito di cui si segnalano i seguenti punti salienti:

Il Consigliere TOSELLO interviene effettuando due osservazioni. La prima riguarda l'incremento per servizi aggiuntivi per l'Ecocentro pari a seimila euro. Vuole conoscere il motivo, se è collegato al fatto che aprendo la domenica ci sono costi maggiori. Al sabato si crea un disservizio notevole con chiusura al pomeriggio.

Prosegue rilevando che nelle entrate risulta un importo pari a zero per proventi dovuti a sanzioni relative alle violazioni ambientali. A suo giudizio sembra eccessivo.

Il Consigliere BRUNETTI prende la parola ed osserva che confrontando le tariffe dell'anno scorso con quelle di quest'anno ci sono pochi i centesimi di differenza, per cui risultano invariate.

Nota che è diminuito il contributo CONAI, evidentemente è una conseguenza del non dare materiale sufficientemente differenziato.

Se si può verificare una diminuzione sulla differenziata, quello che preoccupa è l'aumento della produzione pro capite del RSU (+ 12% in un anno) il quale può portare il Comune a spendere e a far aumentare la tassa.

Potrebbe valere la pena di investire per una maggiore informazione e formazione dei cittadini, in quanto occorre tenere alto il livello di attenzione.

Il SINDACO replica al Consigliere Tosello spiegando che i seimila euro sono di stima superiore rispetto a quello che sarà in realtà.

Per la diminuzione del contributo CONAI riscontra che è una situazione diffusa: c'è molta contaminazione del rifiuto, costa molto trattare questo tipo di prodotto per cui in realtà ora sono più selettivi.

Le sanzioni, rispetto a un piano finanziario di 1 milione e 200mila euro sono state considerate a zero, visto la scarsa irrilevanza sulla struttura finanziaria.

Il Consigliere CAPELLO spiega che il problema relativo alla plastica è dovuto alla Cina che prima comprava in grandi quantitativi e da qualche tempo non compra più. Inoltre la plastica è al 70% ormai riciclata, per cui meno buona. C'è una scarsa domanda all'origine.

Il Consigliere TUNINETTI interviene confermando che l'apertura dell'Ecocentro non è sufficiente; la domenica rimarrà aperto, scelta irreversibile, ma il problema è il sabato, con numerosi ingorghi.

L'Amministrazione ha richiesto un'apertura più prolungata sul sabato, ma costerà 4000 euro in più.

Si cercherà di migliorare l'ingresso e l'uscita con eventuali riposizionamenti dei punti di raccolta.

Conclude osservando che c'è, effettivamente, un disagio nel fare informazione. Occorre fare qualcosa soprattutto con buona informazione nelle scuole.

Il Consigliere TOSELLO interviene affermando che qualcuno si lamenta per le frequenze di passaggio.

Il SINDACO ribatte che la scheda è stata approvata dall'Amministrazione precedente, ma non si può chiedere ai cittadini di pagare il doppio di quello che stanno pagando.

Il Consigliere BRUNETTI rileva che la scheda servizi, mantenendola com'era in precedenza, avrebbe portato aumenti di costi insostenibili per i cittadini. L'RSU è il problema grosso, ma potrebbe essere limitato se si trovassero soluzioni per famiglie con anziani e bambini per via dei pannoloni e pannolini, perché per l'RSU i ritiri attuali, per le famiglie standard (che sono la maggioranza), si possono considerare soddisfacenti, però non per le famiglie con bambini piccoli o con anziani con problemi di incontinenza.

Annuncia il voto contrario a conclusione dell'intervento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell’art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25.07.2014;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2019 redatto dagli uffici comunali ed approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 232 del 6.12.2017;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
 - tra le componenti di costo devono essere considerati, ai sensi del comma 654-bis dell’articolo 1 della Legge 147/2013, così come inserito dall’art. 7, comma 9, D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125/2015, anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
 - dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del D.L. 248/2007;
 - le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
 - le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all’entità dei costi di gestione;
 - alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, di-
- DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale)

rettamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, è possibile applicare, ai sensi del comma 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, così come modificato dall'art. 17, comma 1, Legge n. 166/2016, un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 ammonta ad € 1.262.386,99 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve essere pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali;

RITENUTO di imputare, sulla base della superfici attualmente iscritte a ruolo, alle utenze domestiche l'80 % del costo complessivo dei costi fissi ed alle utenze non domestiche il 20% del medesimo costo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nell'allegato tecnico;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal Dirigente delle U.M.D. interessate (U.M.D. 3, servizi finanziari);

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Acquisito il parere di conformità amministrativa, espresso dal Segretario Comunale

Dato atto che i contenuti della proposta della presente deliberazione sono stati comunicati nella competente commissione consiliare nella seduta del 14.12.2017;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

User ID area riservata IFEL	CN179SIF11			
Password area riservata IFEL	27121925			
Comune	RACCONIGI			
Regione	Piemonte			
Cluster di riferimento	15			
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta		...	
Quantità di rifiuti prevista in	4.139,79			
	Unità di misura	Coefficiente (l per ton) (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)
Componente del costo standard				
A				
Costante		294,64		
Regione ⁽¹⁾	-	-31,86		Piemonte
Cluster ⁽²⁾	-	20,04		Cluster 15
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	0,00		Gest. diretta/indiretta
A*B				
<i>Dotazione provinciale infrastrutture⁽⁴⁾</i>				
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	5
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	2
Impianti di TMB	n.	5,17	-	5
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	3
(B-M)*100/M*A				
<i>Costi dei fattori produttivi</i>				
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,56175675497
(B-M)*A				
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	71,23
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	30,81
A/N				
<i>Economie di scala⁽⁸⁾</i>				
		6.321,84	-	-
Costo standard unitario (C)⁽⁹⁾		l per ton		311,19
Costo standard complessivo (D=N*C)⁽⁹⁾		l		1.288.271,56

- IV di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
- V di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- VI. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

ALL. A: PROSPETTO TARIFFE

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,800	1,000	0,910116	50,673717
2	0,940	1,800	1,069385	91,212691
3	1,050	2,300	1,194527	116,549550
4	1,140	2,600	1,296914	131,751665
5	1,230	2,900	1,399302	146,953780
6	1,300	3,400	1,478938	172,290639
7	1,300	3,400	1,478938	172,290639
8	1,300	3,400	1,478938	172,290639
9	1,300	3,400	1,478938	172,290639
10	1,300	3,400	1,478938	172,290639

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei,Bibliotec,Scuole,Assoc.LuoghiCulto	0,677	5,500	0,595325	0,663610	1,258935
2	Cinematografi e teatri	0,430	3,500	0,378123	0,422297	0,800420
3	Autorimesse Magazzini senza vendita dir.	0,600	4,900	0,527615	0,591216	1,118831
4	Campeggi,Distrib.Carburant, Imp.Sportivi	0,880	7,210	0,773836	0,869932	1,643768
5	Stabilimenti balneari	0,640	5,220	0,562789	0,629826	1,192615
6	Esposizioni, autosaloni	0,510	4,220	0,448472	0,509169	0,957641
7	Alberghi con ristorante	1,640	13,450	1,442149	1,622828	3,064977
8	Alberghi senza ristorante	1,080	8,880	0,949708	1,071427	2,021135
9	Case di cura e riposo	1,250	10,220	1,099198	1,233108	2,332306
10	Ospedali	1,290	10,550	1,134373	1,272924	2,407297
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,520	12,450	1,336627	1,502172	2,838799
12	Banche ed istituti di credito	0,920	7,550	0,809010	0,910955	1,719965
13	Negozi abbigl,Calzature,Librer,Ferrament	1,410	11,550	1,239897	1,393581	2,633478
14	Edicola,Farmacia,Tabaccaio, Plurilicenza	1,800	14,780	1,582847	1,783302	3,366149
15	Filatelie,Tende Tessuti,Tappeti;Cappelli	0,830	6,810	0,729868	0,821669	1,551537
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,670	21,870	2,347890	2,638756	4,986646
17	Attività Parrucchiere,Barbiere,Estetista	1,480	12,120	1,301452	1,462356	2,763808
18	Attività Artig.,Falegn,Idraul,Fabbro,El.	1,030	8,480	0,905739	1,023165	1,928904
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,410	11,550	1,239897	1,393581	2,633478
20	Attività Industriali capannon produzione	0,920	7,530	0,809010	0,908542	1,717552
21	Attività artigianali di produzione beni	1,090	8,910	0,958501	1,075048	2,033549
22	Ristoranti,Trattorie,Osterie,Pizzer.,Pub	5,290	43,390	4,651813	5,235284	9,887097
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,850	39,780	4,264895	4,799713	9,064608
24	Bar, Caffé, Pasticcerie	3,960	32,440	3,482265	3,914096	7,396361
25	Supermer.,PanePasta,Maceller,Salumi Form	2,760	22,670	2,427033	2,735281	5,162314
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,610	21,400	2,295128	2,582048	4,877176
27	Ortofrutta,Pescherie,FioriPiant,PizzTagl	4,520	37,020	3,974706	4,466702	8,441408
28	Ipermercati di generi misti	2,740	22,450	2,409446	2,708737	5,118183
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,920	56,780	6,085171	6,850875	12,936046
30	Discoteche, night club	1,910	15,680	1,679577	1,891892	3,571469
203	CAT. 3 - QUOTA FISSA	0,600	4,900	0,527615	0,000000	0,527615
213	CAT. 13 - QUOTA FISSA	1,410	11,550	1,239897	0,000000	1,239897
218	CAT. 18 - QUOTA FISSA	1,030	8,480	0,905739	1,023165	1,928904
220	CAT. 20 - QUOTA FISSA	0,920	7,530	0,809010	0,000000	0,809010
222	CAT.22 - QUOTA FISSA	5,290	43,390	4,651813	0,000000	4,651813
224	CAT. 24 - QUOTA FISSA	3,960	32,440	3,482265	0,000000	3,482265
225	CAT. 25 - QUOTA FISSA	2,760	22,670	2,427033	0,000000	2,427033

Tariffa delle utenze domestiche con riduzione del 25% sulla quota variabile per compostaggio

N.Componenti	UTENZE DOMESTICHE :		
	quota variabile	riduzione del 25%	quota ridotta del 25%
1	50,673717	12,66842925	38,00528775
2	91,212691	22,803173	68,409518
3	116,54955	29,1373875	87,4121625
4	131,751665	32,937916	98,813749
5	146,95378	36,738445	110,215335
6	172,290639	43,07265975	129,2179793
7	172,290639	43,07265975	129,2179793
8	172,290639	43,07265975	129,2179793
9	172,290639	43,07265975	129,2179793
10	172,290639	43,07265975	129,2179793

Tariffa delle utenze non domestiche con riduzione del 25% per compostaggio

Cat.	Tipologia	TV	riduzione del 25%	TV ridotta del 25%
1	Musei,Biblioteche,Scuole,Assoc.LuoghiCulto	0,66361	0,1659025	0,4977075
2	Cinematografi e teatri	0,422297	0,1055743	0,31672275
3	Autorimesse Magazzini senza vendita dir.	0,591216	0,147804	0,443412
4	Campeggi,Distrib.Carburant, Imp. Sportivi	0,869932	0,217483	0,652449
5	Stabilimenti balneari	0,629826	0,1574565	0,4723695
6	Esposizioni, autosaloni	0,509169	0,1272923	0,38187675
7	Alberghi con ristorante	1,622828	0,405707	1,217121
8	Alberghi senza ristorante	1,071427	0,2678568	0,80357025
9	Case di cura e riposo	1,233108	0,308277	0,924831
10	Ospedali	1,272924	0,318231	0,954693
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,502172	0,375543	1,126629
12	Banche ed istituti di credito	0,910955	0,2277388	0,68321625
13	Negozi abbigl,Calzature,Librer,Ferrament	1,393581	0,3483953	1,04518575
14	Edicola,Farmacia,Tabaccaio, Plurilicenza	1,783302	0,4458255	1,3374765
15	Filatelie,Tende Tessuti,Tappeti;Cappelli	0,821669	0,2054173	0,61625175
17	Attività Parrucchiere,Barbiere,Estetista	2,638756	0,659689	1,979067
18	Attività Artig. ,Falegn,Idraul,Fabbro,El.	1,462356	0,365589	1,096767
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,023165	0,2557913	0,76737375
20	Attività Industriali capannon produzione	1,393581	0,3483953	1,04518575
21	Attività artigianali di produzione beni	0,908542	0,2271355	0,6814065
22	Ristoranti,Trattorie,Osterie,Pizzer.,Pub	1,075048	0,268762	0,806286
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,235284	1,308821	3,926463
24	Bar, Caffé, Pasticcerie	4,799713	1,1999283	3,59978475
25	Supermer.,PanePasta,Maceller,Salumi Form	3,914096	0,978524	2,935572
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,735281	0,6838203	2,05146075
27	Ortofrutta,Pescherie,FioriPiant,PizzTagl	2,582048	0,645512	1,936536
28	Ipermercati di generi misti	4,466702	1,1166755	3,3500265
30	Discoteche, night club	2,708737	0,6771843	2,03155275

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Valerio ODERDA)

IL SEGRETARIO
(dott. Giuseppe Francesco TOCCI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X in data 18/03/2019 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);

in data _____ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Giuseppe Francesco TOCCI)